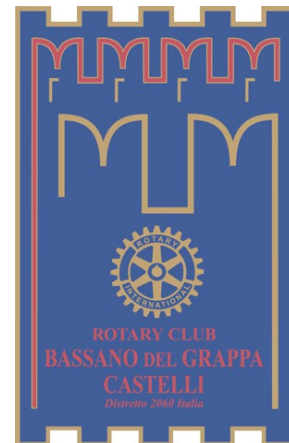




IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



Distretto 2060 Italia Nord-Est – Governatore Stefano Campanella
ROTARY CLUB BASSANO DEL GRAPPA CASTELLI

Presidente Luigi Colognese

anno rotariano 2017-2018

XIX del Club fondato il 27/07/1999

Se ci diamo una mano i miracoli si faranno ed il giorno di natale durerà tutto l'anno

Gianni Rodari

scrittore, pedagogista, giornalista e poeta italiano, specializzato in testi per bambini e ragazzi tradotti in moltissime lingue

23 ottobre 1920 - 14 aprile 1980



CENA DI NATALE IN AMICIZIA



Anche la conviviale natalizia è importante per il Club. La sala è piena di soci e consorti. Siamo accolti dalla voce flautata di Orietta Rossi accompagnata dalla chitarra di Manuel Mocellin che formano il duo "Corde vocali".

Bella occasione per parlare ed ascoltare musiche natalizie e non.

E' passata la metà del percorso di questa annata rotariana che ha già dato buoni frutti sul fronte dei services.

Il Presidente Luigi Colognese porge i saluti.

Cari Amici

un saluto ed un sorriso nella serata che ci vede uniti per gli auguri di Natale, festa della Natività di Colui che ha forgiato il nostro essere e la nostra società.

Festa della Famiglia e dell'Amicizia.

Questa sera, la nostra, si manifesta con la numerosa partecipazione di soci, molti accompagnati dalle gentili consorti. Tanti sono i ricordi che affiorano in questi giorni di condivisioni avute dalla fondazione del nostro Club: momenti belli e costruttivi dedicati anche ai meno fortunati di noi ed ai giovani.

Vorrei rivolgere un pensiero ai soci che hanno condiviso la nostra straordinaria esperienza ed ora non ci sono più.

Auguro a tutti i soci ed alle loro famiglie una vita lunga, serena e costruttiva.

Tanti auguri cari Amici, buona serata e BUON NATALE.

Proprio oggi compie gli anni Bruno Bertacco e gli dedichiamo un abbraccio ed un applauso.



Solitamente le nostre conviviali sono abbastanza parche ma la serata è speciale e qualche caloria in più ce la possiamo permettere.

Al Camin ★★★★★
HOTEL & RISTORANTE



Tagliolini in brodo con fegatelli (a Parte)

*Carrello dei bolliti con le Salse di:
Capel del Prete, Cotechino, Testina e Lingua
Purea di Patate e Crauti Stufati*

Gelato al Melograno

*Panettone Artigianale con salsa Vaniglia e Cioccolato
Con gli Auguri Fratelli Pezzin e lo Staff*

Caffè

Tra cibo, ciacole e musica il tempo passa ed arriva il Giandomenico con un panettone mastodontico che, come buona prassi, viene offerto dalla Famiglia Pezzin.



Teresa Cadore coglie il momento per rendere omaggio alla Famiglia Pezzin che da tanti anni allietta le nostre serate in un clima familiare ma molto professionale. Teresa invita tutto lo staff del ristorante per accogliere il nostro applauso.



La serata finisce più tardi del solito con un grande applauso allo staff, ai musicisti e a tutti noi

Il progetto

Giardino Parolini da valorizzare Altre piante donate da cittadini

Oggi verranno piantati 27 alberi, altri interventi in programma

BASSANO Prosegue il piano di recupero del giardino Parolini. Questo pomeriggio un nuovo nucleo di piante sarà messo a dimora in diversi punti dell'area verde. Si tratta di 27 giovani alberi di 18 specie diverse che vanno a ricostruire e ad incrementare il patrimonio arboreo. «Sono state scelte per completare l'attrattività del parco interessato da un progetto di valorizzazione, sia dal punto di vista didattico-educativo che da quello estetico-decorativo», sottolinea l'assessore alla Cura urbana Roberto Campagnolo.

Le nuove alberature sono state tutte donate da cittadini, famiglie e associazioni bassanesi che hanno a cuore il rilancio del giardino dal passato glorioso e dalla fama internazionale legata alla passione botanica del suo fondatore, il bassanese Alberto Parolini. In particolare, in questa tornata contribuiscono a riqualificarlo le famiglie Chiara Grigoletto e Mariella Cazzaro, inoltre da Italia Nostra, dalla sezione cittadina del Cai e dal Rotary Bassano Castelli.

Nei prossimi mesi altri interventi saranno realizzati. «Sistemeremo i viali pedonali e il chiosco bar che, dopo la positiva esperienza di apertura, lo scorso agosto, in concomitanza degli spettacoli di

Il recupero

Si tratta di uno dei più importanti giardini botanici privati italiani dell'800



Operaestate, vorremmo funzionasse anche in altre fasce orarie durante la bella stagione - anticipa Denis Bordignon, presidente di Sis, la municipalizzata che cura il parco - È un servizio richiesto dalle persone che frequentano il polmone verde».

Un tempo orgoglio di Bassano, il Parolini è al centro di un consistente intervento di riqualificazione che procede per stralci. Un'operazione in

cui il Comune è affiancato da un comitato tecnico-scientifico presieduto da Giuseppe Busnardo. Sebbene non lo riporterà ai fasti di 170 anni fa quando, con le sue oltre novemila specie vegetali messe a dimora dal botanico di cui porta il nome, era considerato un gioiello e un «monumento nazionale», oggi la situazione è migliorata: sono oltre 500 gli alberi, di 150 specie, alcune rare e pregiate. Ed è rinato anche l'orto delle piante officinali, curato dall'associazione oncologica San Bassano.

«Un ulteriore passo in avanti è stato compiuto la scorsa primavera con l'introduzione della figura del giardiniere-custode - ricorda Bordignon - Un tecnico qualificato che oltre a svolgere attività di manutenzione e di pulizia, è stato formato per dare informazioni di botanica e di carattere storico ai visitatori». La riqualificazione ha anche portato alla luce tesori rimasti per decenni coperti da arbusti e cespugli, come il sistema d'irrigazione ideato all'epoca dallo stesso botanico. Composto da una vasca di 60 metri quadrati e una rete di cunicoli e pozzi sotterranei, serviva a raccogliere l'acqua per innaffiare l'area.

R.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere del Veneto del 7 dicembre 2017

AMBIENTE. Messi a dimora esemplari di 18 specie diverse, regalati da famiglie o enti per ricreare l'ambiente dell'ideatore In dono al Giardino Parolini 27 piante

Ventisette piante di diciotto specie diverse, donate da famiglie o enti bassanesi: è il lotto messo a dimora ieri pomeriggio al Giardino Parolini, terzo stralcio del progetto di riqualificazione dell'antico orto botanico.

Per scelta dell'amministrazione comunale e del botanico Giuseppe Busnardo, curatore del progetto di recupero, le piante arrivano da donazioni "a chilometri zero".

Nello specifico, ad arricchire la dotazione del giardino hanno provveduto le bassanesi Chiara Grigoletto e Mariella Cazzaro, accanto alla sezio-

ne cittadina di Italia Nostra, al Club alpino italiano e al Rotary club "Bassano Castelli".

«Abbiamo così reintegrato il catalogo del naturalista Parolini e completato i percorsi didattici - spiega compiaciuto Busnardo -. Siamo felici che le donazioni arrivino da bassanesi, perché vogliamo che il giardino, sempre di più, sia un luogo del cuore della città e dei suoi abitanti».

Tra le specie messe a dimora, ci sono il sicomoro, l'albero dei fazzoletti, il rovere e il cerro, più due glicini destinati anche ad abbellire il giardi-

no.

È soddisfatto dell'operazione, anche il vicesindaco Roberto Campagnolo. «Il percorso di valorizzazione di questo spazio importante della nostra città prosegue - commenta -. Abbiamo iniziato con i lavori di riqualificazione e proseguito con la nomina del comitato scientifico che dallo scorso anno sovrintende a queste azioni di recupero. Questo insieme di interventi ha un significato: ci avviciniamo sempre più all'idea che, del giardino, aveva il suo ideatore, Alberto Parolini».

• L.P.



La messa a dimora delle nuove piante ieri al Giardino Parolini

Giornale di Vicenza 8 dicembre 2017



La cerimonia di piantumazione.

Un ringraziamento a Beppe Busnardo che continua a tessere e darci lustro.